Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 38 del 09 agosto 2004

CITTA' DI ATRIPALDA - (Provincia di Avellino) - Prot n. 9302 - **Avviso di deposito Piano per l'Edilizia Economica e Popolare di Via Cesinali.**

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Vista la. legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi 18/4/1962 n' 167 e 22/10/1971 n' 865 e s.m.i.;

Vista la Legge, Regionale 20/3/1982 n' 14;

Visto l'art. 24 della legge 28/2/1985 n' 47;

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito della delibera consiliare n' 19 del 21/7/2004 relativa all'adozione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (PEEP) di Via Cesinali, con relativi allegati.

Detti atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico dieci giorni consecutivi compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, col seguente orario:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12, presso la Segreteria Comunale, nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11 presso il Comando Vigili Urbani.

Durante il periodo di deposito e nei successivi venti giorni chiunque vorrà porre osservazioni al Piano, dovrà presentarle in duplice di cui su competente carta bollata, nelle ore indicate, al protocollo della Segreteria Comunale, che ne rilascerà ricevuta.

Atripalda, 23 luglio 2004

Il Responsabile del III Settore
Ing. Silvestro Aquino

CITTA' DI BELLONA - (Provincia di Caserta) - SETT. N. 2 - Servizi Tecnici - **Pubblicazione decreto approvazione di variante urbanistica al vigente PdF per individuazione area da destinare ad insediamenti produttivi - Provincia di Caserta - Settore Patologia del Territorio - Prot. N. 57/Pres Caserta, 20 aprile 2004.**

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

• il Comune di Bellona ha trasmesso a questo Ente, con nota prot. n. 3502 del 28 aprile 2003, per l'approvazione ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 14/1982, la variante al vigente Programma di Fabbricazione per l'individuazione area da destinare ad Insediamenti Produttivi, adottata con delibera di C.C. n. 11 del 21 marzo 2002;

• Successivamente, a seguito di richiesta di questo Settore, prot, 209/URB del 20.06.2003, la predetta documentazione veniva integrata di quanto segue;

• il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 3 in data 15 gennaio 2004; esecutiva ai sensi di legge, approvava la variante in argomento con le prescrizioni di cui al parere del Comitato Tecnico Regionale integrato per, l'Urbanistica, espresso nella seduta del 7 gennaio 2004, verbale n. 01, decisione n. 03;

• le prescrizioni di cui al citato parere sono le seguenti:

A) il C.C. di Bellona approvi, ai sensi e per gli effetti delle Linee Guida emanate dalla Regione Campania in attuazione del D.P.C.M. 01/03/1991, il Piano di Zonizzazione acustica (stralcio) notificando l'avvenuto adempimento alla Regione Campania Settore Tutela Ambientale.

B) Siano introdotte nella Normativa Tecnica di Attuazione le seguenti modifiche ed integrazioni:

1) Art. 3.3:

• eliminare dall'elenco riportato al comma 2 le seguenti attività: "J"-intermediazioni finanziarie; "K"-attività immobiliari; "L75" - pubblica amministrazione ecc.; "M80" - istruzione; "N85"-sanità; "O"-altri, servizi pubblici ecc.; e eliminare i commi 3 e 4;

• al comma 5: - nel primo periodo eliminare le parole" e del titolare"; - sostituire il secondo periodo con la frase: "La abitazione del custode (una per ogni insediamento produttivo) dovrà avere caratteristiche di E.R.P. ed essere contenuta ne limiti di 400 mc.; la volumetria da destinare agli altri servizi dovrà essere contenuta nel limite del 15% della volumetria complessiva";

2) Art. 3.5.1. Attuazione:

• Sostituire il comma 1 come segue: "In conformità alle disposizioni della L. 1150/42 la attuazione delle previsioni della Variante al PdF dovrà avvenire mediante la preventiva approvazione di Piani Particolareggiati Esecutivi (P.I.P. o P.d.L). Tuttavia, atteso che la Variante al PdF soddisfa le condizioni di cui alla L.R. 14/82 - Titolo II - punto 1.6 lettera e), la attuazione degli interventi, qualora ricorrano 10 le circostante di cui all'art. 31 c. 5 della L. 1150/42, potrà avvenire anche mediante Concessione Edilizia diretta";

• Piano PIP - Sostituire cpv come segue: "Il Comune con una specifica deliberazione di C.C., adottata ai sensi dell'art. 27 della L. 865/71, individua le parti della zona "D" a cui intende dare attuazione mediante Piani di Insediamenti Produttivi di iniziativa pubblica (PIP); tale individuazione potrà interessare anche l'intera area";

• P.d.L: al cpv. 1 aggiungere il seguente periodo: "estesi ad Unità, Minime di Intervento aventi superficie non inferiore a 20.000 mq";

3) Art. 3.7: sostituire il secondo periodo del comma 2 come segue: "Eventuali opere che dovessero interessare gli alvei e/o i corsi d'acqua demaniali (previa autorizzazione dell'Ente gestore), potranno essere realizzate se connesse alla attuazione degli interventi di interesse pubblico garantendo la funzionalità del regime idraulico ed utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica";

4) Art. 3.8: all'inizio del comma 1 aggiungere la seguente frase: "previa autorizzazione della Amministrazione Provinciale, competente in materia";

15) Art. 3.9: completare il comma 2 aggiungendo la seguente frase: "con le modalità stabilite dalle normative vigenti in materia";

6) Art. 3.13: sostituire il comma 1 come segue: "Nelle more della approvazione dei Piani Particolareggiati (PIP o PDL), qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 31 c. 4 della L. 1150/42, potranno essere consentiti interventi con Concessione Edilizia diretta"; al comma 4, dopo le parole "contestualmente alla realizzazione dei lavori" aggiungere "di urbanizzazione primaria";

• la predetta deliberazione di C.P. n. 3/2004 veniva notificata al Comune di Bellona per le controdeduzioni di cui alla L.R. n. 14/1982, in data 3, febbraio 2,004, con nota raccomandata prot. n. 33 del 30 gennaio 2004;

• il Comune di Bellona ha fatto trascorrere infruttuosamente il termine assegnato dalla predetta Legge Regionale n. 14 del 20 marzo 1982;

VISTO: la Legge dello Stato n. 1150/1942 e sue successive modifiche ed integrazioni, le LL.RR. nn. 54/1980, 65/1981, 14/1982 e 9/1983 e s.m.i., nonché la L.R. n. 17/1982 modificata dalla L.R. n. 55/1982 e s.m.i. e i DD.MM. 1.4.68 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444.

DECRETA

1. E' approvata la variante al vigente Piano di Fabbricazione del Comune di Bellona per individuazione aree da destinare ad insediamenti produttivi, adottata con atto di C.C. n. 11 del 21 marzo 2002, con le prescrizioni di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 in data 15 gennaio 2004. Le prescrizioni di cui ai-la citata deliberazione consiliare n. 3/2004 sono le seguenti:

- il C.C. di Bellona approvi, ai sensi e per gli effetti delle Linee Guida emanate dalla Regione Campania in attuazione del D.P.C.M. 01.03.1991, il Piano di Zonizzazione acustica (stralcio) notificando l'avvenuto adempimento alla Regione Campania Settore Tutela Ambientale;

- siano introdotte nella Normativa Tecnica di Attuazione le seguenti modifiche ed integrazioni:

Art. 3.3:

• eliminare dall'elenco riportato al comma 2 le seguenti attività: "J"-intermediazioni finanziarie; "K"-attività immobiliari; "L75"-, pubblica amministrazione ecc.; "M80"- istruzione; "N85"-sanità; "O"-altri servizi pubblici ecc.; o eliminare i commi 3 e 4;

• al comma 5: - nel primo periodo eliminare le parole "e del titolare"; sostituire il secondo periodo con la frase: "La abitazione del custode (una per ogni insediamento produttivo) dovrà avere

caratteristiche di E.R.P. ed essere contenuta nei limiti di 400 me.; la volumetria da destinare agli altri servizi dovrà essere contenuta nel limite del 15% della volumetria complessiva";

Art. 3.5.1. Attuazione:

• sostituire il comma 1 come segue: "In conformità alle disposizioni della L. 1150/42 la attuazione delle previsioni della Variante al PdF dovrà avvenire mediante la preventiva approvazione di Piani Particolareggiati Esecutivi (P.I.P. o P.d.L).

Tuttavia, atteso che la Variante al PdF soddisfa le condizioni (i cui alla L.R. 14/82 - Titolo II - punto 1.6 lettera e), la attuazione degli interventi, qualora ricorrano le, circostante di cui all'art. 31 c.5 della L. 1150/42, potrà avvenire anche, mediante Concessione Edilizia diretta";

• Piano PIP - Sostituire cpv come, segue: "Il Comune, con una specifica deliberazione di C.C., adottata a(sensi dell'art. 27 della L. 865/71, individua le parti della zona "D" a cui, intende dare attuazione mediante Piani di Insediamenti Produttivi di iniziativa pubblica (PIP); tale individuazione potrà interessare anche l'intera area";

• P.d.L.: al cpv, 1 aggiungere il seguente periodo: "estesi ad Unità; Minime di Intervento aventi -superficie non inferiore a 20.000 mq"

Art. 3.7: Sostituire il secondo periodo del comma 2 come segue: "Eventuali opere che dovessero interessare gli alvei e/o i corsi d'acqua demaniali (previa autorizzazione- dell'Ente gestore), potranno essere realizzate se connesse alla attuazione degli interventi di interesse pubblico garantendo la funzionalità del regime idraulico ed utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica";

Art. 3.8: all'inizio del comma 1 aggiungere la seguente frase: "previa autorizzazione della Amministrazione Provinciale, competente in materia";

Art. 3.9: completare il comma 2 aggiungendo la seguente frase: "con le modalità stabilite dalle normative vigenti in materia";

Art. 3.13: sostituire il comma 1 come segue: "Nelle more della approvazione deiPiani Particolareggiati (PIP o PDL), qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 31 c. 4 della L. 1150/42, potranno essere consentiti interventi con Concessione Edilizia diretta"; al comma 4, dopo le parole "contestualmente alla realizzazione deilavori" aggiungere "di urbanizzazione primaria".

2. Il Comune di Bellona provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e conseguenziali.

3. L'esecutività del presente decreto resta subordinata all'osservanza di quanto disposto dalla L.R. 20 marzo 1982 n. 14, Titolo II, punto 5.

Bellona, 20 luglio 2004

Il Dirigente
Gennaro Spasiano

Il Presidente
Riccardo Ventre

CITTA' DI CAVA DEI TIRRENI - (Provincia di Salerno) - Avviso di deposito degli atti relativi alla variante urbanistica per la localizzazione degli interventi di eliminazione baracche, containers e prefabbricati del tipo leggero che versano in grave condizione di degrado e di invivibilità. Programma di riqualificazione edilizia ed urbanistica localizzato con delibera di G.R. 4863/12.10.2001.

IL DIRIGENTE VI SETTORE

RENDE NOTO

- che in data 06.07.2004 è stato sottoscritto tra la Regione Campania, la Provincia di Salerno e il Comune di Cava de' Tirreni l'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 per l'approvazione dei piani urbanistici esecutivi per l'edilizia residenziale pubblica (ERP) nelle località S.Lucia, La Maddalena, Pregiato e Passiano, ratificato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 14.7.2004.

Per quanto innanzi

AVVISA

che a decorrere dalla data del 09 agosto 2004 tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi in uno con la citata deliberazione sono depositati, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, presso la segreteria del Consiglio Comunale -1° piano palazzo di città-, ove rimarranno a libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

Cava de' Tirreni, lì 27 luglio 2004

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente VI Settore
Ing. Antonino Attanasio

COMUNE DI CEPPALONI - (Provincia di Benevento) - **Ufficio Espropri - Prot. n. 1519 del 15/09/2004 - Estratto ordinanza di pagamento e/o deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità provvisoria di esproprio (artt. 20 e 26 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 - D.Lgs. 27/12/2002 n. 302) - Lavori di realizzazione del piano degli insediamenti produttivi in Località Rotola del Comune di Ceppaloni a servizio del "Patto Territoriale Sviluppo 2000 Valle del Sabato" - Esproprio dei lotti nn. 14 e 15.**

IL RESPONSABILE

OMISSIS…….

- visto che il beneficiario dell'espropriazione, Ditta ITAL PRINT s.r.l., facendo seguito alla convenzione preliminare di assegnazione dei lotti 14 e 15, sottoscritta in data 24.11.2003 rep. n. 607/03 ha provveduto al deposito, presso la tesoreria Comunale, delle somme necessarie all'acquisizione delle aree ricadenti nei lotti 14 e 15 assegnati al medesimo;

- visto che il beneficiario dell'espropriazione, Ditta ITAL PRINT s.r.l., con nota in data 29.06.2004 prot. 1094,

……OMISSIS ……

ha chiesto la emissione del Decreto definitivo di Esproprio;

……OMISSIS…….

Considerato pertanto che ai fini della emissione del Decreto definitivo di Esproprio, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/01 vanno corrisposte e/o depositate tutte le indennità di esproprio;

visto l'art. 26 del D.P.R. 327/01;

ORDINA

Al beneficiario dell'esproprio, ditta ITAL PRINT s.r.l. con sede in Benevento alla via G. Toma 8 e, per esso, per quanto espresso in narrativa, al RAGIONIERE DEL COMUNE DI CEPPALONI:

1) OMISSIS……

2) Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle seguenti somme a titolo di indennità provvisoria condivisa ai sensi dell'art. 20 comma 12 del D.P.R. 327/01 i cui proprietari sigg.: Zollo Fabio, Varricchio Massimo e Varricchio Patrizia, non hanno depositato la documentazione di cui al comma 8 e senza

dichiarare l'assenza di diritti di terzi: importo euro 19.204,50, riferito all'esproprio di complessivi mq. 2.478,00 di area edificabile distinta in Catasto al Comune di Ceppaloni, foglio 12 particella 587 ex 250b per mq. 152,00 e foglio 12 p.lla 574 ex 202b per mq. 2.326; ditta proprietaria iscritta nei registri catastali: Parente Maria n. 18.03.1923 - Iannace Orlando n. 05.01.1966 - Iannace Ugo n. 30.07.1962 - Iannace Angelica n. 05.01.1966 - Iannace Adelina n. 29.09.1922 - Iannace Alessio n. 22.10.1962 - Iannace Assunta n. 01.01.1943 - Iannace Maria n. 21.08.1927 - Bolognini Clementina n. 09.11.1929 - Iannace Elisa n. 09.08.1964 - Iannace Orlando n. 23.10.1927.

3) Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle seguenti somme a titolo di indennità provvisoria non condivisa ai sensi dell'art. 20 comma 14:

a) importo euro 1.841,40 dovuto a titolo di indennità provvisoria non condivisa ridotta del 40 per cento per esproprio dell'area edificabile distinta in catasto al Comune di Ceppaloni foglio 12 particella n. 580 ex 224b, Ditta iscritta nei registri catastali: Varricchio Nunzio n. 03.06.1932.

b) importo euro 2.701.65 dovuto a titolo di indennità provvisoria non condivisa ridotta del 40 per cento per esproprio dell'area edificabile distinta in catasto al Comune di Ceppaloni foglio 12 particella n. 578 ex 223b, Ditta iscritta nei registri catastali: Varricchio Palmina n. 10.02.1977.

c) importo euro 74,40 dovuto a titolo di indennità provvisoria non condivisa ridotta del 40 per cento per esproprio dell'area edificabile distinta in catasto al Comune di Ceppaloni foglio 12 particella n. 576 ex 222b, Ditta iscritta nei registri catastali: Varricchio Annunziata fu Nunzio.

d) importo euro 8.286,00 dovuto a titolo di indennità provvisoria non condivisa ridotta del 40 per cento per esproprio dell'area edificabile distinta in catasto al Comune di Ceppaloni foglio 12 particella n. 589 ex 303b, Ditta iscritta nei registri catastali: Iannace Paolo n. 01.11.1948.

e) importo euro 4.650,00 dovuto a titolo di indennità provvisoria non condivisa ridotta del 40 per cento per esproprio dell'area edificabile distinta in catasto al Comune di Ceppaloni foglio 12 particella n. 572 ex 79b, Ditta iscritta nei registri catastali: Iannace Paolo n. 01.11.1948 - Iannace Maria Grazia n. 23.10.1953 - Varricchio Maria Clorinda n. 05.01.1920.

f) importo euro 14.591,70 dovuto a titolo di indennità provvisoria non condivisa ridotta del 40 per cento per esproprio dell'area edificabile distinta in catasto al Comune di Ceppaloni foglio 12 particella n. 585 ex 232b, Ditta iscritta nei registri catastali: Iannace Orlando n. 01.08.1955.

g) importo euro 15.200,85 dovuto a titolo di indennità provvisoria non condivisa ridotta del 40 per cento per esproprio dell'area edificabile distinta in catasto al Comune di Ceppaloni foglio 12 particella n. 439 e n. 570 ex 76b, Ditta iscritta nei registri catastali: Iannace Alessio n. 22.10.1962.

OMISSIS.....

Ceppaloni, 15 luglio 2004

Il Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Vincenzo Mauro

COMUNE DI FRATTAMINORE - (Provincia di Napoli) - Ufficio espropriazioni - Via Di Vittorio 21 – 80020 Frattaminore (NA) - tel 0815058259-258 -257- fax 081/5058257 - www.comune.frattaminore.na.it municipio@comune.frattaminore.na.it - **Oggetto: Avviso di deposito indennità di espropriazione non concordata per lavori di costruzione mercato comunale.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/01 e succ. mod. e int. rende noto che con proprio provvedimento n. 11798 del 28.07.2004 è stato disposto il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazioni provvisorie non concordate relative all'esproprio di mq. 6700 della particella 408 del foglio 3 intestata a Barbato Annamaria, pari ad E. 161.282,40 e di mq. 5261 della particella 334 del foglio 3 intestata a Dente Bartolomeo Congrega Monte Del Purgatorio pari a E. 126.573,35, per i lavori di realizzazione mercato comunale.

Frattaminore lì 28.07.2004

Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio
Espropri
Simeone Lupoli

COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO - (Provincia di Salerno) - **Avviso di deposito progetto di variante al Piano Regolatore Generale.**

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la legge 17,08.1942, n' 1150 e la legge regionale 20.03.1982 n' 14

DA' NOTIZIA

- che la conferenza dei servizi, con verbale in data 12.03.2004, ha approvato l'istanza presentata in data 20.09.2003 n. 4538 dalla sig.ra Della Bianca Maria Grazia, in qualità di Amministratrice unica e legale rappresentante della ditta CARPEDIL S.P.A. da Eboli (SA), diretta all'ottenimento del provvedimento di concessione per la realizzazione di un impianto produttivo in località Malagenia, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n' 47;

- del deposito, presso la Segreteria del Comune, della variante al Piano Regolatore Generale, adottata con verbale della Conferenza dei Servizi in data 12.03.2004 ai sensi e per gli effetti dell' art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 , n' 47.

Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi compreso festivi, decorrenti dal 09.08,2004 con il seguente orario:

- tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi, fino alle ore 14,00 07.10.2004, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto di variante dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, nelle ore indicate, al protocollo del comune che ne rilascerà ricevuta.

Dalla Residenza Comunale, 27 luglio 2004

Il Responsabile del Servizio
Geom. Michele Abate

COMUNE DI SALERNO - Settore Urbanistica - **P.E.E.P. in località Cappelle - Adozione in variante al P.R.G.**

IL DIRETTORE

Premesso:

che con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 22/07/2004 è stata adottata una variante al P.R.G. per la realizzazione di un Piano di Edilizia Economica e Popolare in località Cappelle;

Vista la Legge n. 167 del 18/04/1962 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale Campania n. 14 del 20/03/1982 e s.m.i.

RENDE NOTO

che gli atti tecnici ed amministrativi concernenti detta variante al P.R.G. sono depositati presso il Settore Urbanistica - Palazzo di Città - IV piano - a libera visione per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino Ufficiale della Regione Campania, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Fino a 30 (TRENTA) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono presentare osservazioni. al Comune di Salerno - Archivio Generale in duplice copia, le associazioni sindacali, gli altri Enti Pubblici ed istituzioni interessate nonché i privati.

Salerno, 28 luglio 2004

Il Direttore
Arch. Bianca De Roberto

COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE - (Provincia di Salerno) - Avviso di deposito Variante al Piano di Recupero area di Monticelli e Campo Maiuri

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 28 della legge n. 457/78

Vista la legge Regionale 20 marzo 1982 n. 14 e s.m.i.

RENDE NOTO

che gli atti della variante al Piano di Recupero area di Monticelli e Campo Maiuri adottati con delibera C.C. n. 28 del 20 luglio 2004 sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune per 30 gg. consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso e nel seguente orario, dal lunedì al venerdì dalla 9,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà fare osservazioni dovrà presentarle in duplice copia di cui una in bollo al protocollo dell'Ente.

Il Responsabile del Settore
Arch. Fabio Peluso

COMUNE DI VENTICANO - (Provincia di Avellino) - **Lavori di costruzione tratti di fognatura al corso L. Cadorna e alla Frazione Castel del Lago - Occupazione suoli per costituzione diritto di servitù - Avviso di deposito ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, legge n. 865/1971.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 09/11/2002, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo 3° lotto dei lavori di costruzione tratti di fognatura al corso L. Cadorna e frazione Castel del Lago del Comune di Venticano, nonché il relativo piano particellare grafico e descrittivo dei suoli da asservire per la esecuzione dei citati lavori;

CONSIDERATO che l'approvazione del su indicato progetto è equivalsa a dichiarare l'opera in parola di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili a norma dell'art. 1 della legge n. 1 del 03/01/1978;

Ai sensi dell'art.10, legge n. 865/1971;

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale è depositata la seguente documentazione relativa all'espropriazione dei suoli occorrenti per i lavori sopra citati:

a - relazione esplicativa e progetto esecutivo dell'opera;

b - piano particellare grafico e descrittivo;

c - stralcio dei piani urbanistici vigenti.

Tali atti resteranno depositati per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso sul B.UR.C. della Regione Campania.

Chiunque possa averne interesse potrà prendere conoscenza dei su indicati atti e presentare entro il predetto termine eventuali osservazioni scritte.

Venticano, 3 luglio 2004

Il Responsabile del Servizio
Dott. De Nisco Luigi